

**ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE
DELLA PUGLIA E DELLA BASILICATA**

**AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 INCARICO
QUINQUENNALE DI DIREZIONE DELLA STRUTTURA COMPLESSA CHIMICA
RUOLO SANITARIO - PROFILO PROFESSIONALE CHIMICO**

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 65 del 19/02/2025 è indetto avviso pubblico di selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico quinquennale di direzione della Struttura Complessa Chimica con sede a Foggia - Ruolo Sanitario – Profilo Professionale Chimico - Aree Sicurezza Alimentare, Sanità Animale e Ambiente.

La selezione è disciplinata dal D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., dal D.P.R. n. 484/1997, dal d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i., dal vigente CCNL dell'Area Sanità del 23/01/2024, per quanto applicabili all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata (da ora IZSPB).

ART. 1

FUNZIONI PRINCIPALI DELLA S. C. CHIMICA

La SC Chimica, operando nell'ambito della Sicurezza Alimentare, della Sanità Umana, della Sanità Animale e dell'Ambiente, rappresenta una struttura chiave in ottica One Health svolgendo in conformità alle normative vigenti, ed in via principale, le seguenti attività:

- implementazione ed attuazione dei sistemi di controllo previsti nei diversi Piani sia nazionali che regionali: Piano Nazionale Residui (PNR), Piano Nazionale Alimentazione Animale (PNAA), Piano Nazionale Additivi, Piano Micotossine, Piano Fitofarmaci, Piano Nazionale di Controllo Ufficiale sugli Alimenti e i loro Ingredienti trattati con Radiazioni Ionizzanti, Piani Regionali Integrati di Controllo della Regione Puglia e della Regione Basilicata, nonché Piani di Monitoraggio specifici;
- esecuzione degli esami e delle analisi chimiche, fisiche e biotossicologiche su campioni prelevati d'Ufficio necessari all'attività di controllo sui prodotti di origine animale e vegetale;
- esecuzione degli esami e delle analisi chimiche, fisiche e biotossicologiche su campioni prelevati d'Ufficio necessari all'attività di controllo sull'alimentazione animale;
- supporto tecnico-scientifico e operativo all'azione di farmaco-vigilanza veterinaria;
- studio e sperimentazione di tecnologie e metodiche finalizzate al controllo della salubrità degli alimenti di origine animale e vegetale, nonché al controllo dell'alimentazione animale;
- ricerca in materia di sicurezza alimentare nel comparto zootecnico, assicurando il relativo supporto tecnico-scientifico e operativo per le azioni di valorizzazione e miglioramento delle produzioni animali;

- formazione di personale specializzato nel campo della sicurezza alimentare delle derrate alimentari ed attuazione di iniziative statali o regionali per la formazione e l'aggiornamento di figure professionali sanitarie e di altri operatori del settore alimentare (OSA) e mangimistico (OSM);
- svolgimento di ricerche correnti, finalizzate e programmi di ricerca e sviluppo in materia di sicurezza alimentare, anche mediante convenzioni con Università e Istituti di ricerca italiani e stranieri, nonché su richiesta dello Stato, delle Regioni e di Enti pubblici e privati;
- studio, ricerca ed applicazione di metodi alternativi all'impiego di modelli animali e svolgimento di attività finalizzata allo sviluppo del sistema produttivo agroalimentare;
- partecipazione come strumento tecnico-scientifico delle Regioni Puglia e Basilicata nell'ambito dei piani di controllo e monitoraggio nel campo della sicurezza alimentare, nonché nell'ambito dei piani di miglioramento e incremento della zootecnia e delle produzioni disposti dalle Regioni competenti territorialmente;
- svolgimento di ogni altro compito che venga richiesto dalle Autorità ai sensi dell'art.17 del DPR 327/80 o che venga demandato dal Ministero della Salute o dalle Regioni competenti territorialmente;
- fornitura di servizi di consulenza ed erogazione di prestazioni conto terzi ad enti, associazioni e organizzazioni pubbliche o private;
- ogni altro ulteriore compito o attività assegnato dalla Direzione Sanitaria per la realizzazione delle finalità istituzionali, anche in via trasversale, afferenti le competenze della struttura.

Nell'ambito dell'incarico deve assicurare altresì:

- la partecipazione al ciclo della programmazione e assicura il raggiungimento degli obiettivi della struttura e dei laboratori afferenti;
- l'attuazione delle procedure in tema di gestione delle performance organizzative ed individuali, oltre alle dinamiche di valutazione professionale e/o gestionale del personale afferente alla struttura, secondo le tempistiche e le metodologie applicative disciplinate dall'Istituto;
- la partecipazione alla fase di programmazione delle attività e della relativa gestione delle risorse;
- l'assicurazione della corretta gestione delle risorse assegnate alla struttura coordinando anche quelle delle articolazioni organizzative afferenti;
- il monitoraggio l'applicazione dei nuovi regolamenti nazionali e comunitari nell'ambito ambito della sicurezza alimentare e ambientale al fine di una corretta applicazione e gestione delle problematiche sanitarie nonché del Sistema di Qualità dell'Istituto;
- la collaborazione nelle attività di formazione e di ricerca dell'Ente coadiuvando le figure della Piramide della Ricerca;
- la partecipazione ai progetti strategici dell'Istituto e della Ricerca.

ART. 2

PROFILO PROFESSIONALE E COMPETENZE

Considerato il contesto descritto, si richiede che i candidati al posto di Direttore della S.C. Chimica dimostrino capacità organizzative e innovative adeguate a sviluppare le professionalità dei collaboratori nonché rapporti di interazione con le altre strutture aziendali, sia della sede che di tutta

la rete territoriale, che si devono coniugare con capacità di gestione delle risorse strutturali e tecnologiche, per ottenere il giusto equilibrio tra complessità delle funzioni svolte ed efficienza delle strutture e la compatibilità delle attività con il funzionamento del servizio (programmazione e gestione delle risorse materiali e professionali, programmazione dei fabbisogni di materiali e attrezzature delle strutture di competenza, gestione delle risorse finalizzate al raggiungimento di obiettivi e risultati dell'attività propria e dei collaboratori, programmazione, inserimento, coordinamento e valutazione del personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi).

Al fine della valutazione, il candidato dovrà documentare e/o argomentare di possedere comprovate esperienza e capacità tecniche nell'ambito dell'attività specifica della S.C. Chimica e della normativa di settore.

Costituiscono altresì elemento rilevante lo svolgimento di attività di ricerca, sia collegata alle tradizionali attività diagnostiche che nel campo delle produzioni zootecniche, e la capacità di intrattenere rapporti di collaborazione tecnico-scientifica con istituzioni di ricerca nazionali ed internazionali.

È indispensabile, infine, la dimostrazione di un costante percorso formativo e di aggiornamento nell'ambito della specifica disciplina.

In particolare:

- Percorsi formativi di apprendimento di nuovi metodi diagnostici sia in Italia che all'estero presso centri altamente specializzati, nonché attività didattico-formativa sulle principali tematiche attinenti alla disciplina con seminari ed insegnamenti presso Università o altre strutture collegate;
- Organizzazione e gestione delle risorse umane: Programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi;
- Promozione e gestione delle riunioni di carattere organizzativo e clinico con i collaboratori. Gestire conflitti interni al gruppo e costruire un buon clima in ambito organizzativo. Favorire l'integrazione fra la struttura di competenza e le altre strutture aziendali;
- Applicazione delle conoscenze tecnico-scientifiche: Promuovere l'introduzione e l'implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali e/o nuove tecniche.
- Assicurazione della corretta applicazione delle procedure e delle innovazioni;
- Gestione della sicurezza del rischio, della privacy, trasparenza e anticorruzione: Promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi nelle varie categorie professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza;
- Promozione della capacità di garantire la massima tutela della qualità delle prestazioni erogate;
- Garanzia dell'attuazione delle norme per gestire la fornitura delle prestazioni e delle attività nel rispetto della privacy dell'utenza e delle norme in materia di trasparenza ed anticorruzione.

ART. 3

REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLE SELEZIONI

Per la partecipazione alle selezioni i candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

➤ REQUISITI GENERALI:

1. cittadinanza italiana o equivalente;
2. idoneità fisica all'impiego, piena ed incondizionata, per la specifica mansione da svolgere. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Istituto Zooprofilattico, prima dell'immissione in servizio;
3. godimento dei diritti civili e politici;
4. non aver superato il limite di 65 anni di età. Tuttavia l'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere, ai sensi dell'art. 3 del D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174, e, quindi, dichiarare nella domanda di ammissione, i seguenti requisiti:

- a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono esclusi dall'elettorato attivo e coloro che sono stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

➤ REQUISITI SPECIFICI

1. Diploma di Laurea in Chimica o Chimica e Tecnologia Farmaceutiche (CTF);
2. Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Chimici, fatte salve le norme vigenti in materia di iscrizione agli Albi nell'Unione Europea;
3. Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente e possesso del diploma di specializzazione in una delle discipline previste dal D.M. 30.01.1998, come modificato dal D.M. 2.08.2000, per il profilo professionale dei Chimici, ovvero anzianità di servizio di dieci anni maturata presso gli Istituti Zooprofilattici Sperimentali o Enti del Servizio Sanitario Nazionale nella posizione funzionale di Dirigente Chimico; sono fatte salve le disposizioni di cui agli artt. 10, 11, 12 e 13 del D.P.R. n. 484/97; nella domanda dovranno essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché la data iniziale e terminale dei relativi periodi di attività;
4. Curriculum Professionale ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 484/97, in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza;
5. Attestato di formazione manageriale di cui agli artt. 5 e 7 del richiamato D.P.R. n. 484/97; (per quanto concerne detto requisito si fa espresso rinvio all'art. 15 dello stesso D.P.R. n. 484/97, agli artt. 15, comma 8 e 16 quinquies del D.Lgs. n. 502 del 30.12.1992 e s.m.i.).

Tutti i requisiti prescritti dovranno essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione della domanda di ammissione, fatta eccezione per

l'attestato di formazione manageriale di cui al punto 5, che il candidato dovrà, ove sprovvisto, conseguire entro un anno dall'attribuzione dell'incarico.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporterà la non ammissione alla selezione, fatta salva l'ammissione con riserva secondo quanto di seguito specificato.

Si precisa che il candidato che ha conseguito il titolo di studio all'estero dovrà essere in possesso della necessaria dichiarazione di equipollenza del proprio titolo di studio con quello italiano (Decreto di riconoscimento) ovvero essere in possesso del provvedimento di equivalenza del titolo di studio straniero a quello italiano richiesto dall'avviso ai sensi dell'art. 38 del Decreto Legislativo 165/2001 e s.m.i; il candidato dovrà allegare il relativo provvedimento entro i termini di cui all'art. 5, a pena di esclusione. Qualora il candidato non ne fosse ancora in possesso alla data di scadenza del presente avviso, ma abbia avviato la procedura per il riconoscimento dell'equipollenza/equivalenza, dovrà dichiararlo nella domanda allegando la relativa attestazione comprovante l'avvio della procedura di riconoscimento. In questo caso i candidati verranno ammessi con riserva alla selezione, nelle more dell'acquisizione dei provvedimenti di equipollenza/equivalenza. Il candidato dovrà allegare la relativa attestazione entro i termini di cui all'art. 5.

ART. 4

PUBBLICITA'

Il presente avviso viene pubblicato integralmente sul Portale del reclutamento "inPA" (<https://www.inpa.gov.it>) sul sito web dell'Ente nella sezione "Concorsi e avvisi", e sui B.U.R. della Regione Puglia e della Regione Basilicata.

Tutte le comunicazioni relative al presente concorso (ammissione alle prove, sede delle prove, data e ora della convocazione per lo svolgimento delle prove, graduatoria finale) verranno effettuate mediante comunicazione sul Portale del reclutamento "inPA" (<https://www.inpa.gov.it>) nonché sul sito web dell'Istituto (www.izspb.it), nella sezione "Concorsi e avvisi".

Tale forma di pubblicità costituisce notifica a ogni effetto di legge e, pertanto, le pubblicazioni suddette sostituiscono ogni altra diretta e individuale comunicazione agli interessati.

ART. 5

PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA

La domanda di partecipazione dovrà essere presentata dal candidato entro le ore 24 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Portale unico del reclutamento del Dipartimento della Funzione Pubblica - InPA - raggiungibile all'indirizzo <https://www.inpa.gov.it>, utilizzando, ai sensi dell'articolo 35-ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l'apposita procedura accessibile sul medesimo portale "InPA" e al medesimo indirizzo.

Non sono ammesse altre forme di produzione e di invio, pena l'esclusione.

Il termine di scadenza è perentorio.

La compilazione del format di candidatura avviene previa registrazione, obbligatoria e gratuita, al portale InPA tramite SPID, CIE, CNS o Eidas; la registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al Regolamento europeo (UE) N.

2016/679 e del decreto legislativo 30 giugno 2023, n. 196, come modificato da ultimo dal Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101.

Per presentare la propria candidatura, è necessario far riferimento all' "Avviso Pubblico di selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico quinquennale di Direzione della Struttura Complessa Chimica con sede a Foggia - Ruolo Sanitario – Profilo Professionale Chimico", e procedere all'inserimento dei propri dati seguendo le indicazioni fornite dalla piattaforma.

Nella domanda di ammissione gli/le aspiranti dovranno dichiarare, pena l'esclusione dal concorso, sotto la propria personale responsabilità:

- a) il cognome ed il nome;
- b) la data e il luogo di nascita;
- c) di essere in possesso della cittadinanza italiana, ovvero quella di altro Stato membro dell'Unione Europea ovvero di essere familiare di un cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea titolare di diritto di soggiorno o di diritto di soggiorno permanente, o di essere cittadino di Paesi terzi titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo, o di essere titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ovvero i familiari non comunitari del titolare dello status di protezione sussidiaria presenti sul territorio nazionale che individualmente non hanno diritto a tale status, ai sensi dell'art. 22, commi 2 e 3 del D. Lgs 251/2007;
- d) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime; se cittadini/e stranieri/e dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- e) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti a proprio carico ovvero le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, indulto o perdono giudiziale) ed i procedimenti penali pendenti a proprio carico;
- f) il possesso del titolo di studio, e laddove conseguito all'estero, gli estremi del provvedimento che ne dispone l'equipollenza o l'equivalenza, e degli altri requisiti specifici richiesti nell'art. 3 del presente avviso;
- g) di conoscere la lingua inglese;
- h) di avere conoscenza dell'informatica;
- i) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i cittadini italiani nati fino all'anno 1985);
- j) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione;
- k) di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente ed insufficiente rendimento ovvero non essere stato/a dichiarato/a decaduto/a da altro impiego statale ovvero non essere stato/a licenziato/a ai sensi delle disposizioni dei contratti collettivi di lavoro relativi al personale dei vari comparti e per aver conseguito l'impiego statale mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- l) per il candidato riconosciuto disabile ai sensi della legge 5/02/1992, n. 104, di necessitare, in relazione al proprio handicap, di ausilio e/o di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova d'esame; a tal fine il candidato dovrà allegare alla domanda di partecipazione al concorso idonea certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria pubblica al fine di consentire all'amministrazione di predisporre i mezzi e gli strumenti che possano garantire una regolare partecipazione alla procedura concorsuale anche per i portatori di qualsiasi tipo di handicap.

Laddove richiesti, i tempi aggiuntivi dovranno essere quantificati con idonea certificazione sanitaria da allegare alla domanda di partecipazione;

- m) per il candidato con disturbi specifici dell'apprendimento, accertati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, di richiedere la fruizione di misure dispensative, di strumenti compensativi e/o di tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza. Tale richiesta dovrà essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. Tale documentazione dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione entro i termini di presentazione previsti dal avviso;
- n) di avere l'idoneità fisica all'impiego;
- o) il possesso di eventuali titoli di precedenza o preferenza, a parità di valutazione, previsti dal DPR 483/97 e successive modifiche e integrazioni; tali titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso e l'omessa dichiarazione esclude il/la candidato/a dal beneficio;
- p) l'indirizzo di pec personale al quale ricevere eventuali comunicazioni inerenti alla presente procedura concorsuale;
- q) di accettare, senza riserve, le prescrizioni contenute nel avviso di concorso e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore.

La domanda di partecipazione non dovrà essere sottoscritta in quanto l'inoltro della stessa avviene tramite l'applicativo on-line che richiede l'identificazione e autenticazione elettronica.

L'Amministrazione non assume responsabilità per errori da parte dei/delle candidati/e nel caricamento della domanda di ammissione sul Portale Unico di Reclutamento InPA, nonché nel caso di dispersione di comunicazioni, derivante da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato o da mancata o inesatta indicazione o malfunzionamento dell'indirizzo di posta elettronica del concorrente ovvero della mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del predetto indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali problemi telematici comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore, che possano determinare l'impossibilità per il candidato di inoltrare la domanda di partecipazione alla procedura concorsuale nei termini previsti o ad altre cause non imputabili all'Ente.

Non verranno prese in considerazione domande trasmesse in forma diversa da quella sopra descritta né documenti o integrazioni della domanda inviati con modalità diversa da quelle previste dal format on line (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC), che non siano stati espressamente richiesti dalla S.S. Personale dell'IZSPB.

La formale compilazione del modulo di domanda, per gli elementi ivi contenuti incluso il proprio curriculum vitae che viene compilato contestualmente all'atto della registrazione al portale, costituirà dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto notorio ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 ed i candidati dovranno rendere le dichiarazioni sostitutive, così come previsto dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, nella consapevolezza che saranno applicate sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e mendaci. Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format.

In caso di indicazioni non rispondenti a veridicità, ai sensi dell'art. 75 del DPR n. 445 del 28/12/2000, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti dal provvedimento emanato.

La decadenza, disposta con delibera motivata, potrà intervenire in qualsiasi momento anche successivo all'affidamento dell'incarico.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata la seguente documentazione, se prevista dal candidato:

- eventuale certificazione attestante la condizione di soggetto con disabilità, resa dalla Commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, qualora vengano richiesti eventuali ausili e/o tempi aggiuntivi per le prove;
- eventuale certificazione comprovante il disturbo specifico dell'apprendimento (DSA), resa dalla Commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, qualora vengano richiesti, a norma del D.M. 9 novembre 2021, eventuali misure dispensative, strumenti compensativi e/o tempi aggiuntivi per le prove;
- eventuale documentazione comprovante i requisiti previsti dall'art. 38 del D.Lgs. 165/2001 che consentono ai/cittadini/e extracomunitari/rie di partecipare alla selezione;
- eventuale documentazione che attesta l'equipollenza/equivalenza al titolo italiano del titolo di studio conseguito all'estero o attestazione comprovante l'avvio della procedura di riconoscimento dell'equipollenza/equivalenza del titolo di studio straniero a quello italiano entro i termini di cui al presente art. 5;
- curriculum professionale, redatto in forma di autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. n. 445/2000, datato e firmato dal candidato con riferimento alle attività professionali, di studio, direzionali – organizzative;
- Attestato di formazione manageriale di cui agli artt. 5 e 7 del D.P.R. n. 484/97 ovvero impegno a produrre tale certificazione entro un anno dall'inizio dell'incarico;
- Eventuali pubblicazioni, che devono essere edite a stampa ed essere allegate; il candidato dovrà inserire un elenco completo delle stesse, suddiviso per tipo di pubblicazione (pubblicazione/comunicazione/abstract/monografia, ecc.), specificando il Titolo, la Rivista la data di pubblicazione, il tipo di apporto del candidato (se è autore o coautore).

ART. 6

AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DALLA SELEZIONE

Le operazioni di verifica relative alla sussistenza dei requisiti di ammissione dei candidati verranno effettuate a cura della S.S. Personale dell'IZSPB.

Ai sensi dell'art. 6 della legge n. 241/1990 e s.m.i., il Responsabile del Procedimento può chiedere il

rilascio di dichiarazioni e la rettifica di dichiarazioni o istanze erranee.

L'ammissione o l'esclusione dalla selezione sono disposte con provvedimento del Direttore Generale.

Costituiscono motivi di esclusione:

- la mancanza dei requisiti generali e specifici richiesti dal presente avviso di selezione (fatto salvo quanto specificato all'art. 3 con riferimento al possesso dell'attestato di formazione manageriale e all'ammissione con riserva dei candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero);
- la mancata presentazione della documentazione comprovante l'equipollenza/equivalenza del

titolo di studio conseguito all'estero al corrispondente titolo di studio italiano o la mancata presentazione dell'attestazione comprovante l'avvio della procedura di riconoscimento dell'equipollenza/equivalenza del titolo di studio straniero a quello italiano entro i termini di cui all'art. 3;

- la presentazione della candidatura con modalità diverse da quelle previste dal presente avviso;
- la presentazione della candidatura fuori tempo utile.

L'esclusione sarà comunicata ai candidati tramite PEC.

ART. 7

COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

La Commissione di esperti, nominata con provvedimento del Direttore Generale, sarà composta dal Direttore Sanitario dell'Ente (componente di diritto) e da tre direttori di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, dei quali almeno due responsabili di strutture complesse in regioni diverse da quella ove ha sede l'Ente/azienda interessata alla copertura del posto, individuati tramite sorteggio dall'insieme dei nominativi dei dirigenti chimici responsabili di strutture complesse analoghe in servizio presso gli Istituti Zooprofilattici Sperimentali presenti in Italia. Per ogni componente titolare sarà sorteggiato un componente supplente, fatta eccezione per il Direttore Sanitario. Qualora fossero sorteggiati tre direttori di struttura complessa in servizio presso il medesimo Istituto Zooprofilattico Sperimentale, non si procederà alla nomina del terzo sorteggiato e si proseguirà nel sorteggio fino ad individuare almeno un componente della commissione direttore di struttura complessa in servizio presso altro Istituto Zooprofilattico Sperimentale. Con le medesime modalità di cui sopra verranno sorteggiati i componenti supplenti.

Il Direttore Generale nominerà il Segretario della Commissione di Valutazione individuato tra i Dirigenti Amministrativi o i Funzionari amministrativi in servizio presso l'Istituto.

Ai sensi dell'art.20 della legge n.118/2012 assumerà le funzioni di Presidente della Commissione il componente con maggiore anzianità di servizio tra i tre componenti sorteggiati; per anzianità di servizio va intesa quella maturata come direttore di struttura complessa. Il Direttore sanitario dell'Istituto, come previsto dal novellato art.15, comma 7-bis, punto a), del D.leg.vo n. 502/1992, è membro effettivo della Commissione, parteciperà al voto e, al suo interno, svolgerà la funzione di garanzia del rispetto degli indirizzi organizzativo professionali espressi dal Direttore Generale con il supporto degli organismi aziendali competenti, vigilando affinché i criteri e le scelte espressi dalla Commissione, ai fini delle operazioni di valutazione, siano coerenti con le predefinite esigenze dell'Ente.

ART. 8

OPERAZIONI DI SORTEGGIO

Le operazioni di sorteggio per l'individuazione dei componenti esterni della commissione saranno svolte da una commissione nominata dal Direttore Generale e composta da tre dipendenti dell'IZSPB individuati tra i dirigenti amministrativi e/o collaboratori amministrativi professionali/collaboratori amministrativi professionali esperti, di cui uno con funzioni di presidente e uno con funzioni di segretario e avranno luogo presso la Direzione dell'Istituto della Sede di

Foggia in Via Manfredonia, n. 20 nella data che verrà pubblicata sul portale InPa e sul sito dell'Ente.

ART. 9

MODALITA' DI SELEZIONE

La Commissione, acquisite le domande di partecipazione, procederà alla selezione dei candidati.

Gli ambiti di valutazione saranno articolati in due aree:

- a) curriculum;
- b) colloquio.

All'interno dei predetti ambiti, la Commissione procederà alla selezione attraverso l'analisi comparativa di:

- 1) titoli di studio, accademici e professionali posseduti;
- 2) comprovate competenze organizzative e gestionali;
- 3) volumi dell'attività svolta;
- 4) aderenza del profilo ricercato;
- 5) esiti del colloquio.

Sulla base di tale valutazione, la Commissione presenterà al Direttore Generale la graduatoria dei candidati.

La Commissione disporrà di 100 punti, così ripartiti tra gli ambiti di valutazione sulle seguenti macroaree:

- a) curriculum (punti 45);
- b) colloquio (punti 55).

Al fine della formulazione della graduatoria, la soglia minima di punteggio che dovrà essere ottenuta sarà pari almeno al 50% del punteggio massimo attribuibile a ciascun ambito di applicazione (curriculum-colloquio).

AREA - CURRICULUM (massimo punti 45)

Il candidato sarà valutato sulla base di una scala di misurazione dei seguenti elementi:

a) esperienza professionale (massimo 25 punti):

- Tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto l'attività e tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- Posizione funzionale del candidato nelle strutture e sue competenze con eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente e i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
- Tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità;

b) titoli di studio, accademici (massimo punti 10):

c) attività di formazione, studio, ricerca e pubblicazioni (massimo punti 10):

- i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

- l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario;
- la partecipazione a corsi, congressi, convegni o seminari, anche effettuati all'estero in qualità di docente o relatore;
- la produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica;
- la continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolte nel corso dei precedenti incarichi.

La Commissione, sulla base della valutazione di ciascun curriculum, correlata al grado di attinenza con le esigenze aziendali, formulerà un giudizio complessivo, adeguatamente e dettagliatamente motivato, ed attribuirà a ciascun curriculum un punteggio finale. Con riferimento al curriculum la soglia minima per l'idoneità sarà di punti 23/45.

AREA - COLLOQUIO (massimo punti 55)

Il colloquio sarà finalizzato alla valutazione delle capacità professionali nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti al fabbisogno determinato dall'Istituto.

La commissione terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso del linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la migliore risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi. Il colloquio sarà altresì volto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

Con riferimento al colloquio la soglia minima per l'idoneità sarà di punti 28/55.

ART. 10

MODALITA' DI CONFERIMENTO E DURATA DELL'INCARICO DI DIREZIONE DI STRUTTURA COMPLESSA

Il Direttore generale individuerà il candidato cui attribuire l'incarico nell'ambito della terna predisposta dalla Commissione; qualora intenderà conferire l'incarico ad uno dei candidati che non abbia conseguito il migliore punteggio, dovrà motivare analiticamente la scelta e tali motivazioni saranno pubblicate sul sito internet dell'Istituto.

L'Amministrazione, verificata la sussistenza dei requisiti, procederà alla formalizzazione dell'incarico mediante la stipula e la sottoscrizione del relativo contratto di lavoro.

L'incarico avrà durata quinquennale e sarà rinnovabile, previa verifica dello stesso sulla base di quanto previsto dalle vigenti disposizioni contrattuali.

Nel caso in cui il candidato raggiungerà i limiti di anzianità previsti dalla vigente normativa per il collocamento a riposo d'ufficio, la durata dell'incarico/rinnovo verrà correlata al raggiungimento di detto limite.

L'incarico sarà soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di 6 mesi, prorogabile di altri 6, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base delle valutazioni delle attività svolte e dei risultati raggiunti.

L'incarico potrà essere revocato, con le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dal CCNL di riferimento, in caso di inosservanza delle direttive impartite dalla Direzione Aziendale, mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati, responsabilità grave e reiterata nonché in tutti gli altri casi previsti dalla legge e dai contratti di lavoro.

La durata quinquennale sarà suscettibile di revoca o modifica qualora intervenissero modificazioni dell'assetto organizzativo dell'Istituto.

Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 39/2013 non potrà essere conferito incarico dirigenziale a coloro che siano stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del Codice penale.

In caso di dimissioni o decadenza del Dirigente incaricato, l'Amministrazione si riserva la possibilità di procedere alla sua sostituzione nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico mediante conferimento dell'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna.

ART. 11

TIPOLOGIA DI INCARICO, CONTRATTO DI LAVORO E TRATTAMENTO ECONOMICO

Il rapporto di lavoro del Dirigente responsabile di struttura sarà esclusivo, ai sensi dell'art. 15 quinquies D.Lgs. n. 502/1992.

Il trattamento economico annuo lordo è quello previsto dal vigente CCNL dell'Area Sanità del 23/01/2024 e decorrerà dalla data di effettivo inizio del servizio indicata nel contratto di cui sopra.

Il Direttore generale provvederà alla stipulazione del contratto individuale di lavoro con il vincitore della selezione.

Il contratto dovrà contenere:

- la denominazione e la tipologia dell'incarico (struttura complessa);
- gli obiettivi generali da conseguire, relativamente all'organizzazione ed alla gestione dell'attività sanitaria di competenza della struttura, quali ad es. lo sviluppo / consolidamento di competenze professionali, lo sviluppo di attività in settori particolari;
- l'esclusività del rapporto ai sensi di legge e delle norme previste nel CCNL della dirigenza sanitaria; - l'indicazione del periodo di prova e le relative modalità di espletamento, ai sensi dell'art. 15, comma 7-ter, del D.Lgs. n. 502/92;
- la durata quinquennale dell'incarico con la relativa decorrenza e data di scadenza;
- la possibilità di rinnovo dell'incarico ai sensi del CCNL della dirigenza sanitaria;
- le modalità di effettuazione delle verifiche ai sensi del CCNL della dirigenza sanitaria;
- il valore economico della retribuzione di posizione connessa all'incarico;
- le cause e le condizioni di risoluzione del rapporto di lavoro e dell'incarico;
- l'attestato di frequenza o in mancanza l'obbligo di frequenza del corso manageriale ex art. 15 DPR n. 484/1997, una volta reso disponibile dal sistema sanitario regionale, con la precisazione che la

mancata partecipazione e il mancato superamento del primo corso utile successivamente al conferimento dell'incarico, determinerà la decadenza dall'incarico stesso.

Il trattamento economico annuo lordo è quello previsto dal vigente CCNL dell'Area Sanità del 23/01/2024 per i dirigenti di struttura complessa e decorrerà dalla data di effettivo inizio del servizio indicata nel contratto di cui sopra, con specificazione che la parte variabile dell'incarico sarà oggetto di apposita graduazione da parte della Direzione.

ART. 12

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), i dati personali forniti dai candidati saranno trattati per le finalità di gestione della procedura selettiva e per l'eventuale conferimento dell'incarico. Il candidato avrà diritto di ottenere la rettifica o la cancellazione dei dati personali conferiti a questo Ente.

Ai sensi dell'art. 13 del GDPR il titolare del trattamento dei dati personali è il Direttore Generale dr. Antonio Fasanella (segreteria.direzione@izspb.it) e il responsabile della protezione dati (DPO) è il dr. Daniele Scapicchio.

ART. 13

ACCESSO AGLI ATTI

Ai sensi della legge 241/1990 e s.m.i., gli atti derivanti dai procedimenti selettivi saranno accessibili da tutti i candidati. Il diritto di accesso potrà essere esercitato dopo l'avvenuta pubblicazione dell'atto di attribuzione dell'incarico nel sito internet dell'Istituto.

ART. 14

NORME FINALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso di selezione si applicherà la normativa richiamata in premessa, per quanto applicabile all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata, tenuto conto delle sue specificità.

L'IZSPB si riserva la facoltà di revocare, modificare o sospendere in tutto o in parte, in qualsiasi momento, a suo insindacabile giudizio, la procedura, o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, nonché l'affidamento dell'incarico senza che gli aspiranti potranno sollevare eccezioni, diritti o pretese.

Tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura concorsuale saranno notificate agli interessati mediante pubblicazione sul sito web dell'Istituto (www.izspb.it), nella sezione "Concorsi e avvisi", e sul portale InPa con valore di notifica a tutti gli effetti di legge; pertanto sarà cura dei candidati accedere periodicamente sul sito istituzionale e sul portale InPa.

* * *

Gli interessati potranno scaricare il presente avviso dal sito internet aziendale ad avvenuta pubblicazione dello stesso sul portale InPa nonché richiedere ogni utile informazione all'Ufficio

preposto, dal lunedì al venerdì, dalle ore 12:00 alle ore 13:00, ai seguenti contatti: dott. Giuseppe Querques tel. 0881/786200 e-mail giuseppe.querques@izspb.it; dott. Antonio Maio 0881/786380 e-mail antonio.maio@izspb.it fax 0881/786362 ovvero tramite fax al numero 0881/786362 ovvero scrivendo all'indirizzo di posta elettronica certificata protocollo@pec.izspb.it.

Il Responsabile del procedimento è il Dirigente Amministrativo della S.S. Personale, dott.ssa Daniela Varracchio (0881 786333 – e-mail daniela.varracchio@izspb.it).

**IL DIRETTORE GENERALE
DR. ANTONIO FASANELLA**